



**N.55 data 29-10-2009**

**Comune di GABICCE MARE**  
**Prov. di Pesaro e Urbino**  
\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO**

**Oggetto: Variante all'art. 10 delle N.T.A. del P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 26), della L.R. 34/'92, per l'installazione di attrezzature temporanee su aree pubbliche – APPROVAZIONE**

\*\*\*\*\*

**Il giorno ventinove del mese di ottobre alle ore 20:30 nella Sala Consiliare del Comune, si è riunito, appositamente convocato, il Consiglio in seduta Pubblica in Prima convocazione, sessione Straordinaria, con la presenza dei Sigg.:**

<b>CURTI CORRADO</b>	<b>P</b>	<b>GAUDENZI MARA</b>	<b>P</b>
<b>ALESSANDRI ROSINA</b>	<b>P</b>	<b>PASCUZZI DOMENICO</b>	<b>P</b>
<b>TAGLIABRACCI AROLDO</b>	<b>P</b>	<b>PAOLINI ROBERTO</b>	<b>P</b>
<b>ANNIBALINI VITTORIO</b>	<b>P</b>	<b>TACCHI BRUNA</b>	<b>P</b>
<b>ARDUINI ADRIANO</b>	<b>P</b>	<b>SCOLA MILENA</b>	<b>P</b>
<b>LISOTTI CRISTIAN</b>	<b>P</b>	<b>MUCCINI MASSIMO</b>	<b>P</b>
<b>CAICO CARMELO</b>	<b>P</b>	<b>REGGIANI ROBERTO</b>	<b>A</b>
<b>CUCCHIARINI GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>PRATELLI MAURA</b>	<b>P</b>
<b>DRUDA AGNESE</b>	<b>P</b>		

**(P = Presente; A= Assente)**

**Presenti N. 16**

Assume la presidenza la Sig.ra PASCUZZI DOMENICO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dr. RICCI SANDRO, anche con funzioni di verbalizzante.

**Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.**

Vengono nominati scrutatori i Sigg.:

Vista la seguente proposta di deliberazione consiliare presentata dal Sindaco in data 21/10/2009:

**PREMESSO** che:

- il Comune di Gabicce Mare è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.) adeguato al Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.), approvato definitivamente con atto deliberativo del Consiglio Provinciale nr. 161 del 16.10.2000 e relativa Variante approvata con atto C.C. n. 20 del 26/05/2008;
- con atto C.C. n. 16 del 19/03/2009 è stato adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 26) della L.R. nr. 34/'92, la **variante all'art. 10 delle N.T.A. del P.R.G. vigente** per l'installazione di attrezzature temporanee su aree pubbliche;
- ai sensi del punto 1.3), c.ma 8), lettera h), della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1400 del 20/10/2008, che la variante in argomento, non è assoggettabile alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, di cui al D.Lgs 152/2006 e D.Lgs 4/2008;
- successivamente all'adozione da parte del Consiglio Comunale avvenuta con atto deliberativo n. 16 del 19/03/2009 è stata pubblicato all'Albo Pretorio dal 26/03/2009 al 25/04/2009 l'Avviso di deposito di tutti gli atti relativi alla Variante di cui all'oggetto e che i manifesti a stampa recanti tali avviso, sono stati affissi nella stessa data nei luoghi pubblici di maggiore frequentazione all'interno del territorio comunale;
- relativamente all'adozione di tale Variante è stata data comunicazione al pubblico attraverso pubblicazione sulle pagine di un quotidiano a diffusione regionale, quale l'edizione del Corriere Adriatico del 27/03/2009 ;
- nei trenta giorni di deposito e nei successivi trenta giorni non sono pervenute da parte di privati né opposizioni né osservazioni, così come risulta dall'attestazione di deposito, ad eccezione di quanto indicato in premessa relativamente alle osservazioni della Provincia Urbino – Servizio Urbanistica e Pianificazione Territoriale;
- la suddetta delibera è stata trasmessa alla Provincia di Pesaro e Urbino, per la richiesta del relativo parere ai sensi dell'art. 26) comma 11) della L.R. 34/'92 Vigente Testo, con nota prot. 8850 del 22/05/2009;

**DATO ATTO** che:

- la Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio Urbanistica e Pianificazione Territoriale, ha comunicato l'avvio del procedimento con nota prot.lo 37072 del 09/06/2009;
- il Comitato Provinciale per il Territorio si è riunito in data 02/07/2009, prendendo in esame la Delibera di C.C. n. 16 del 19/03/2009 ed esprimendosi favorevolmente sulle risultanze istruttorie del Servizio Urbanistica – Pianificazione Territoriale V.I.A. – V.A.S. di cui al prot. n. 35409/09 del 29/06/2009, condizionatamente all'accoglimento sia dei rilievi in esso contenuti, sia delle prescrizioni d'ufficio, entrambi di seguito riportati testualmente:

*“ Terminati gli interventi il Comitato, dopo ampia discussione, all'unanimità, recepisce e fa proprio il parere dell'Ufficio, prescrivendo altresì che le aree pubbliche interessate dalla variante siano opportunamente individuate su idonea cartografia”;*

**Prescrizione d'ufficio:** Ogni progetto dovrà essere preventivamente verificato con il Servizio 4.4 – Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico di questa Amministrazione Provinciale.

- con atto di G.P. n.282/2009 del 31/07/2009 la Giunta Provinciale ha espresso ai sensi dell'art.26), comma 3) della L.r. n.34/'92, così come modificata dalla L.r. n. 19/'01, **parere favorevole di conformità** con la normativa vigente e con le previsioni dei piani territoriali e dei programmi di carattere sovra-comunale e, in particolare, con le previsioni e gli indirizzi del PPAR, del PIT e del PTC, condizionatamente all'adeguamento, ai sensi dell'art.26), comma 6) della L.r. n.34/'92, ai rilievi contenuti nel parere rif. Prot. 35409/'09 del 29/06/2009 del Servizio

Urbanistica – Pianificazione Territoriale V.I.A. – V.A.S. e così come integrati dal Comitato Provinciale per il territorio con parere n. 44/'09 del 02/072009;

**RITENUTO** di poter condividere integralmente il succitato parere di conformità condizionato, approvando la suddetta **variante all'art. 10 delle N.T.A. del P.R.G. vigente** adeguandola ai rilievi ed alle prescrizioni formulate dalla Giunta Provinciale;

**RITENUTO** inoltre necessario da parte dell'Ufficio integrare con alcune modifiche di dettaglio il testo dell'art.10 delle N.T.A. al P.R.G., senza che ciò comporti modifiche ed alterazioni di carattere sostanziale al testo normativo originario adottato , ovvero incidenti sulle prescrizioni dettate dall'Amministrazione Provinciale con il parere di conformità sopra citato;

**PRECISATO** che viene fatto salvo in ogni caso l'applicazione delle normativa a carattere non urbanistico, tempo per tempo vigente, con particolare riferimento alla normativa in materia di occupazione di spazi ed aree pubbliche, alla normativa igienico – sanitaria ed alla normativa di settore concernente le attività economiche e produttive;

**RITENUTA** la propria competenza a deliberare a norma dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs n.267/00 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

**DATO ATTO** che la delibera in esame è stata presentata alla Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta del 22/09/2009, che ha preso atto del contenuto e delle finalità della suddetta variante normativa;

**VISTA** la Legge Urbanistica di riferimento nr.1150/1942, vigente testo;

**VISTA** la Legge Regionale nr. 34/'92, vigente testo;

### **PROPONE**

**1) DI RECEPIRE** integralmente l'atto di G.P. n.282/2009 del 31/07/2009 con il quale la Giunta Provinciale ha espresso ai sensi dell'art.26), comma 3) della L.r. n.34/'92, così come modificata dalla L.r. n. 19/'01, **parere favorevole di conformità** con la normativa vigente e con le previsioni dei piani territoriali e dei programmi di carattere sovra-comunale e, in particolare, con le previsioni e gli indirizzi del PPAR, del PIT e del PTC, **condizionatamente all'adeguamento**, ai sensi dell'art.26), comma 6) della L.r. n.34/'92, **ai rilievi contenuti nel parere rif. Prot. 35409/'09 del 29/06/2009** del Servizio Urbanistica – Pianificazione Territoriale V.I.A. – V.A.S. e così come integrati dal Comitato Provinciale per il territorio con parere n. 44/'09 del 02/072009 entrambi di seguito riportati testualmente:

- “ *Terminati gli interventi il Comitato, dopo ampia discussione, all'unanimità, recepisce e fa proprio il parere dell'Ufficio, prescrivendo altresì che le aree pubbliche interessate dalla variante siano opportunamente individuate su idonea cartografia*” ;
- **Prescrizione d'ufficio:** “*Ogni progetto dovrà essere preventivamente verificato con il Servizio 4.4 – Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico di questa Amministrazione Provinciale*” .

**2) DI INTRODURRE** alcune modifiche di dettaglio il testo dell'art.10 delle N.T.A. al P.R.G., senza che ciò comporti modifiche ed alterazioni di carattere sostanziale al testo normativo originario adottato con atto C.C. n 16 del 19/03/2009, ovvero incidenti sulle prescrizioni dettate dall'Amministrazione Provinciale con il parere di conformità sopra citato;

**3) DI APPROVARE** la Variante all'art. 10 delle N.T.A. del P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 26), della L.R. 34/'92, adeguandola integralmente alle prescrizioni richiamate nell'atto di G.P. n.282/2009 del 31/07/2009, di seguito riportato:

**PIANO REGOLATORE GENERALE**

N.T.A. adeguate alle prescrizioni - Atto di G.P. n.282/2009

Approvazione:

Art. 10 - Disposizioni generali sulle aree pubbliche.

Nelle zone destinate ad uso pubblico o di interesse collettivo, in attesa dell'utilizzo previsto dal piano, è ammessa solo l'attività agricola o comunque un trattamento a verde del territorio.

E' vietata la costruzione di qualsiasi edificio, ed é prescritta la permanenza delle destinazioni preesistenti nello stato in cui si trovino alla approvazione del presente PRG con le precisazioni riportate all'art.5.

Non sono ammessi in queste zone, se non dove specificatamente indicato nella cartografia di PRG, cimiteri di auto, parcheggi di automezzi di qualsiasi tipo, stazioni di servizio e rifornimento carburanti, discariche pubbliche e qualsiasi attività industriale ed artigianale o estrattiva, depositi di materiali e depositi o scarichi di relitti di qualsiasi tipo. Attività di questo tipo potranno essere infatti collocate solo in aree appropriate indicate nelle planimetrie di PRG.

In tutte queste zone gli interventi possono essere realizzati sia su progetto di iniziativa pubblica che di iniziativa privata purché, in quest'ultimo caso, sia convenzionata con l'Amm.ne Comunale.

Progetti di interesse sovra-comunale saranno invece realizzati dall'Ente preposto di concerto con il Comune.

(1), (2), (3) *Nelle aree pubbliche esistenti di proprietà comunale, ovvero cedute in fase di attuazione e convenzione urbanistica come standard urbanistici a carattere territoriale, e pertanto nelle zone antropizzate, già edificate e completamente urbanizzate a destinazione verde pubblico attrezzato, piazze e spazi pubblici e parcheggi pubblici, è **(sempre)** ammessa la possibilità di installazione di strutture di tipo leggero e facilmente smontabili, per ospitare servizi di custodia e di ristoro, per attività didattiche, di informazione, per punti di interesse pubblico e generale e per chioschi per la vendita al dettaglio, con le seguenti condizioni e parametri :*

---

(1) in corsivo le modifiche apportate all'art. 10 del NTA in fase di adozione con atto C.C. n. 16/22009

(2) in corsivo, grassetto, sottolineato e tra parentesi le **parole soppresse** nel testo dell'art. 10 delle NTA **quale adottato con delibera di C.C. n. 16/2009, con la presente delibera di approvazione.**

(3) in corsivo e grassetto le integrazioni al testo dell'art. 10 delle NTA **quale adottato con delibera di C.C. n. 16/2009 apportate con la presente delibera di approvazione.**

**1) Condizioni:**

1.a) *le strutture potranno essere installate sulle aree sopra indicate, aventi quest'ultime caratteristiche di interesse pubblico e collettivo a scala urbana (in particolare legate agli aspetti turistici e produttivi), delle dimensioni minime non inferiori a mq. 500; per aree con dimensioni superiori potranno essere installate strutture supplementari ogni mq. 1000 in aggiunta per la seconda e mq. 1500 per le successive, per un numero massimo non superiore a 4 (quattro);*

1.b) *le strutture dovranno consentire una migliore fruizione e funzionalità degli spazi, la loro messa in sicurezza, dovranno avere posizione ed accessibilità tali da non richiedere la realizzazione di nuovi tratti stradali e da risultare compatibili con il contesto ambientale;*

1.c) *il progetto delle strutture, della loro collocazione ed installazione, dovrà essere approvato dalla Amministrazione, su proposta pubblica **(e/o privata)**, nel rispetto delle procedure di assegnazione a carattere temporaneo, legate alla validità dell'autorizzazione di occupazione del suolo pubblico;*

1.d) *l'installazione delle strutture su aree di standard a verde urbano attrezzato e spazi pubblici attrezzati, costituendo elementi di miglioramento ed integrazione della qualità dello standard urbanistico esistente non diminuiscono la dotazione minima territoriale; nel caso invece della installazione delle strutture su aree a parcheggi pubblici, questa non dovrà determinare*

la soppressione di più di 2 (due) stalli, e potrà essere realizzata solo su parcheggi pubblici aventi una capacità superiore a 50 stalli complessivi;

**1.e) il rispetto di ogni altra normativa applicabile alla realizzazione del manufatto edilizio ed alla tipologia di attività da insediarsi.**

2) Parametri:

- 2.a) Caratteristiche tecniche: strutture di facile rimozione, semplicemente appoggiate e/o fissate al suolo pubblico, costituenti manufatti strutturalmente autonomi ed indipendenti, di semplice smontaggio e trasporto;
- 2.b) Caratteristiche qualitative: i materiali dovranno presentare caratteristiche di qualità per l'arredo ed il decoro urbano, e pertanto sono preferibili soluzioni con legno e/o metallo - vetro, il più possibile trasparenti, escludendo qualsiasi genere di murature in laterizio, cemento armato e similari; sono inoltre vietate qualora non espressamente previste ed autorizzate in fase progettuale. soluzioni di tamponamento, anche a carattere provvisorio con materiali plastici, tendaggi e similari, sia del manufatto principale che degli spazi esterni di pertinenza e qualsiasi tipo di recinzione anche a verde;
- 2.c) Caratteristiche dimensionali:
  - superficie lorda, non superiore mq. 12,00;
  - superficie esterna pavimentabile di pertinenza non superiore a mq. 18,00;
  - h max. mt 3,00;
- 2.d) Caratteristiche igienico – sanitarie: le strutture per la somministrazione al pubblico di cibi e bevande, per le quali risulta obbligatorio l'installazione di un servizio igienico, dovranno ricavarlo all'interno della superficie esterna di pertinenza, preferibilmente in adiacenza con la struttura principale, per una superficie aggiuntiva non superiore a mq. 3,00.

E' facoltà dell'Amministrazione predisporre in casi particolari sotto l'aspetto urbanistico, paesaggistico e dell'interesse pubblico, un progetto di sistemazione unitaria delle strutture, che preveda la loro ubicazione, tipologia e tipo di relazione con le necessità ed esigenze dell'ambito urbano di riferimento.

**(4) Sono inoltre vincolanti per la realizzazione di tali manufatti il rispetto delle seguenti condizioni:**

- che l'ubicazione sia prevista all'interno delle aree individuate cartograficamente negli elaborati grafici di P.R.G. con apposita simbologia;
- che ogni progetto sia preventivamente verificato con il Servizio 4.4 – Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico della Amministrazione Provinciale.

**DI DARE ATTO** ai sensi del punto 1.3), c.ma 8), lettera h), della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1400 del 20/10/2008, che la variante in argomento, non è assoggettabile alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, di cui al D.Lgs 152/2006 e D.Lgs 4/2008;

---

(4) in grassetto le modifiche intervenute a seguito di accoglimento integrale delle prescrizioni richiamate nell'atto di G.P. n. 282/2009 del 31/07/2009

**DI INDIVIDUARE** nell'allegato fascicolo grafico sotto la lettera A, parte integrante e sostanziale della presente delibera di approvazione, le aree pubbliche interessate dalla presente variante;

**DI STABILIRE** che con successivi atti deliberativi consiliari è consentito aggiornare, integrare e/o modificare l'elenco delle aree pubbliche interessate dalla presente variante, così come individuate nell'allegato elaborato grafico sotto la lettera A, parte integrante e sostanziale della presente delibera di approvazione;

**DI TRASMETTERE** ai sensi dell'art.26), comma 9) ai soli fini conoscitivi alla Provincia di Pesaro e Urbino copia della deliberazione di approvazione della variante in esame con recepimento integrale dei rilievi formulati nell'atto di G.P. n.282/2009 del 31/07/2009;

**DI DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Michele Bonini in qualità di Responsabile del VI Settore Urbanistica, al quale è demandato il perfezionamento della procedura amministrativa, ivi compreso l'adeguamento degli elaborati tecnico-normativi;

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile.

\*\*\*\*\*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di de-liberazione, ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- a) Responsabile Servizio interessato BONINI MICHELE  
in data 21-10-2009, Favorevole
- b) Responsabile di Ragioneria MAGNANI NAZARIO,  
in data 21-10-2009 , Visto;

SENTITA la relazione e gli interventi dei consiglieri riportati nell'allegata trascrizione del dibattito;

CON VOTO unanime di n. 16 Consiglieri presenti e votanti, espresso per alzata di mano e legalmente verificato;

**D E L I B E R A**

DI APPROVARE la suindicata proposta di deliberazione.

[ X] Per consentire l'immediata eseguibilità della presente, IL CONSIGLIO, a seguito di separata ed unanime votazione di n. 16 Consiglieri presenti e votanti, espressa per alzata di mano e legalmente verificata

**D E L I B E R A**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267

Del che si è redatto il presente verbale, così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

PASCUZZI DOMENICO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. RICCI SANDRO

---

SI ATTESTA che la presente deliberazione, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune ove rimarrà affisso per quindici giorni consecutivi.

La presente deliberazione divverà esecutiva il \_\_\_\_\_ trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c. 3, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, e viene trasmessa in data odierna per le procedure attuative, ai seguenti servizi: \_\_\_\_\_

|S| La presente deliberazione è immediatamente eseguibile

Gabicce Mare,

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. RICCI SANDRO

---